

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI
olontariato@ilsecoloxix.it

HAGAG - MUSIC FOR PEACE

«Ho aperto una cucina di strada a Gaza. Abbiamo bisogno di aiuto, manca tutto»

Anas Hagag è il referente di Music For Peace in Palestina, l'associazione genovese di Stefano Reborà lavora a Gaza ormai da tredici anni, portando aiuti alla popolazione. I volontari genovesi si sono subito attivati, fin dai primi attacchi israeliani per organizzare un convegno ma al momento a Gaza non si può arrivare. Nel frattempo, Hagag ha attivato una cucina di strada per gli sfollati e oggi con altri volontari e attraverso una rete creata negli anni che reperisce il cibo al di là del confine si prende cura di ol-

tre 1.500 persone. «Abbiamo bisogno di aiuto per andare avanti - dice Hagag - cuciniamo con il fuoco a legna, è ciò che abbiamo, non c'è gas né elettricità. Le persone sono in stato di choc, non capiscono cosa sta accadendo e cosa accadrà nella loro vita in futuro. Il futuro è nero. Tutti sono stanchi, tristi, non potete immaginare come è la vita delle persone qui. Persone normali, che avevano sogni normali. Chiediamo solo il rispetto dei diritti umani. Può sembrare strano, ma le persone qui pensano che

gli animali in Europa abbiamo una vita migliore della nostra. So che è terribile che io dica questo, che gli animali hanno una vita migliore della mia e di quella dei miei figli. Abbiamo bisogno di tutto il vostro aiuto. Stiamo solo cercando la pace nelle nostre vite. Una vita normale, come nel resto del mondo». In via eccezionale, nell'urgenza del momento, Music for Peace chiede un aiuto economico. Di solito, per trasparenza, i volontari genovesi raccolgono beni di prima necessità che poi consegnano

personalmente casa per casa. Ma attualmente l'unico modo per aiutare è sostenere con una raccolta fondi la cucina di strada di Hagag. Al momento a Gaza ci sono un milione e mezzo di sfollati, in totale blackout elettrico dall'11 ottobre. La metà degli edifici della Striscia è stata abbattuta, non ci sono cibo né acqua. La cucina di strada fornisce pasti caldi e di maggiore qualità nutritiva rispetto alle razioni di emergenza confezionate. Un euro corrisponde a un pasto. Una cifra piccola per riempire il piatto a una persona. Il conto corrente su cui donare è intestato a Music for Peace, l'Iban è IT18V0538701404000047035840, la causale è: cucina di strada. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - ASS SIMONE CAVALLARO



COSA È

L'Associazione Samuele Cavallaro Onlus è nata a Genova nel 2015 dalla necessità di tenere vivo il ricordo di Samuele, scomparso a causa di una leucemia. I genitori, i familiari e gli amici costituendo l'associazione si sono proposti di trasformare l'enorme dolore causato da quella perdita in energia per aiutare prossimo.

COSA FA

Grazie alle raccolte fondi sono nati molti progetti di sostegno e aiuto per bambini, ragazzi e famiglie, specialmente nei difficili momenti legati alle loro condizioni di salute. Il primo obiettivo è stato il lettino pediatrico allungabile donato al reparto di ematologia del Gaslini. Fra gli eventi organizzati, lo spettacolo "Ridefabene" e il memorial calcistico "Ciao Cava".

CONTATTI

L'associazione si trova su Facebook e ha un suo sito web: associazionesamuele-cavallaro.com; email: ass.samuele.cavallaro.onlus@gmail.com; ridefabene.asco@gmail.com

IL DIARIO

GIORNATA UDI

In preparazione alla Giornata contro la violenza sulle donne del 25 novembre, domani dalle 9 alle 18 l'Udi, organizza una giornata di studi nell'Aula Magna dell'Università, in via Balbi 2, su "Associazionismo femminile ed emancipazione. Storia, patrimonio culturale e iniziative sul territorio dell'Udi". Nel 1996, dopo un iter lungo e difficile è entrata in vigore la legge contro la violenza sessuale. Da allora sono passati 27 anni, ma la violenza continua, così come la pratica di colpevolizzare la vittima. Intervengono Teresa Bruneri, presidente Udi Genova, Daniela Marzano, assessore alle Pari Opportunità del Municipio Centro Est, Francesca Ferrando, archivistica, Arianna Pitino, presidente del comitato Pari Opportunità dell'Università di Genova, e Francesca Imperiale, sovrintendente archivistica e bibliografica della Liguria.

LA LAMPARA

Sabato alle 16.30 allo spazio multifunzionale La Lampara di via Brenta 28 a Sturla si terrà la sfilata benefica

di bigiotteria e creazioni artistiche della volontaria Ivana Duero. L'evento avrà come madrina Livia Iannoni Angela, genovese, miss Italia nel 1975, che aprirà la sfilata, alla quale parteciperanno anche altre volontarie dell'associazione. I bijoux, soprattutto collane e bracciali, sono stati realizzati con materiali di recupero: bottoni, cerniere, cialde di caffè, avanzi di pelle e stoffa. Alla Lampara i volontari dell'associazione Borgo Solidale raccolgono e distribuiscono abiti, giocattoli e oggetti per l'infanzia alle persone seguite dai servizi sociali. La raccolta fondi di sabato servirà per acquistare nuove attrezzature per il locale, dove si svolgono anche corsi e incontri per le famiglie.

FLYING ANGELS

Prosegue fino a domenica la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "SalvAli" di Flying Angels Foundation, l'unica organizzazione non profit specializzata in voli salvavita per bambine e bambini gravemente malati di tutto il mondo. Si tratta di un appuntamento fisso della fondazione geno-

A VOLTRI

Croce Bianca e migranti una partita antirazzista

Hanno dato, insieme, un calcio a razzismo e discriminazioni, i militi della Croce Bianca Genovese e alcuni giovani migranti ospiti della tendopoli di Voltri, sabato al campo sportivo San Carlo di Voltri, con una partita di calcio. Ancora una volta, lo sport come linguaggio universale per unire e superare qualsiasi barriera.



vese, che dal 2012 ha salvato oltre 2700 bambini di 90 paesi, collaborando con 113 associazioni non profit e finanziando circa 5200 biglietti aerei, tra cui quelli relativi a 70 equipe mediche partite per missioni chirurgiche nei paesi in via di sviluppo. Per dare il proprio contributo e offrire a tanti bimbi una speranza di sopravvivenza, è possibile effettuare una donazione sul sito www.salvali.org.

SAN MARCELLINO

In occasione della VII Giornata Mondiale dei Poveri di domenica, quest'anno sul tema "Non distogliere lo sguardo dal povero", San Marcellino organizza la giornata "Porte aperte a San Marcellino", domenica dalle 9 alle 12.30, offrendo un percorso di conoscenza e incontro ispirato al messaggio che Papa Francesco ha voluto dare ai fedeli per

l'occasione. Si inizia alle 9 nella chiesa di San Marcellino con la Messa presieduta da Monsignor Andrea Parodi, si prosegue alle 10 con le riflessioni di Pippo Armas, direttore della Caritas Diocesana, e di Ugo Brunoni, volontario di San Marcellino. A seguire si visitano quattro strutture di San Marcellino: il centro diurno, il centro di ascolto, l'accoglienza notturna e il circolo ricreativo. www.sanmarcellino.it

MARUZZA LIGURIA

L'associazione Maruzza Liguria, che si occupa di cure palliative pediatriche, ha lanciato l'iniziativa "Avvolti dallo stesso arcobaleno", in preparazione alla Giornata Nazionale del Sollevio (25 e 26 maggio). Si tratta della realizzazione di "Un mantello di colori per le cure palliative": Chi volesse partecipare può scrivere a mantello-delguscio@gmail.com

SABATO DAVANTI AI SUPERMERCATI CI SARANNO VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI

Torna la "Colletta alimentare" Spesa solidale per chi ha bisogno

Lucia Compagnino

Sabato torna nei supermercati di tutta Italia la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l'iniziativa solidale promossa dalla Fondazione Banco Alimentare onlus e arrivata alla ventisettesima edizione.

Anche in Liguria quindi la popolazione è invitata ad acquistare alimenti non deperibili nei 425 punti vendita coin-

volti e a consegnarli ai volontari con la pettorina arancione, che sul territorio regionale sostengono 372 organizzazioni convenzionate delle quali 261 si trovano a Genova. Si va dalle mense per i poveri alle case-famiglia, dalle comunità per i minori ai centri d'ascolto, dalle unità di strada alle associazioni che consegnano pacchi famiglia, per un totale di circa 65.800 persone aiutate. «Si tratta di

un gesto piccolo ma importante», dice Gabriella Andraghetti, presidente del Banco Alimentare della Liguria - perché il bisogno è in crescita, con un aumento del 25% subito dopo il Covid, al quale sono seguite le emergenze legate alla guerra e ai profughi. Avevamo già toccato con mano l'incremento costante della povertà, che è stata confermata dai dati Istat usciti poche settimane fa, con 5,6 milioni

di persone in condizione di povertà assoluta nel 2022. Per questo siamo anche alla ricerca di nuovi volontari e nuovi spazi dove immagazzinare la merce in attesa della distribuzione».

Tutti i generi alimentari non deperibili sono graditi, ma c'è particolare bisogno di olio, verdure o legumi in scatola, polpa o passata di pomodoro, tonno o carne in scatola e alimenti per l'infanzia.

«Sono alimenti che riceviamo più raramente, nel corso delle nostre attività quotidiane, e particolarmente richieste. Il gesto di acquistare e donare cibo che sarà consegnato a qualcuno che non conosciamo è anche altamente educativo, mette in contatto con il tema importante della povertà,

alla quale Papa Francesco ha voluto dedicare una Giornata Mondiale. Per questo siamo particolarmente contenti quando alla Colletta intervengono gli studenti, coinvolti dai loro insegnanti, a dare una mano» aggiunge Andraghetti. In attesa fuori dai supermercati - 14mila in tutta Italia - per tutta la giornata infatti non ci saranno solo i volontari del Banco Alimentare ma anche l'Esercito, l'Aeronautica Militare, l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Nazionale Bersaglieri, la Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli, la Compagnia delle Opere, il Lions Club Internazionale e appunto le scolaresche. L'anno scorso in Italia 4,7 milioni di persone hanno

donato alla Colletta Alimentare e sono state raccolte oltre 7500 tonnellate di alimenti, 206 delle quali in Liguria.

Quest'anno per la prima volta Benedetta Parodi è il volto dell'iniziativa e commenta così la sua partecipazione: «Aderisco da sempre alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ma quest'anno sono ancora più felice di aver aiutato Banco Alimentare e ringrazio per avermi coinvolta».

Sarà possibile donare la spesa anche online, su alcune piattaforme dedicate: per conoscere le varie modalità di acquisto dei prodotti e le insegne aderenti all'iniziativa è possibile consultare il sito www.colletta.bancoalimentare.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA